



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO CO

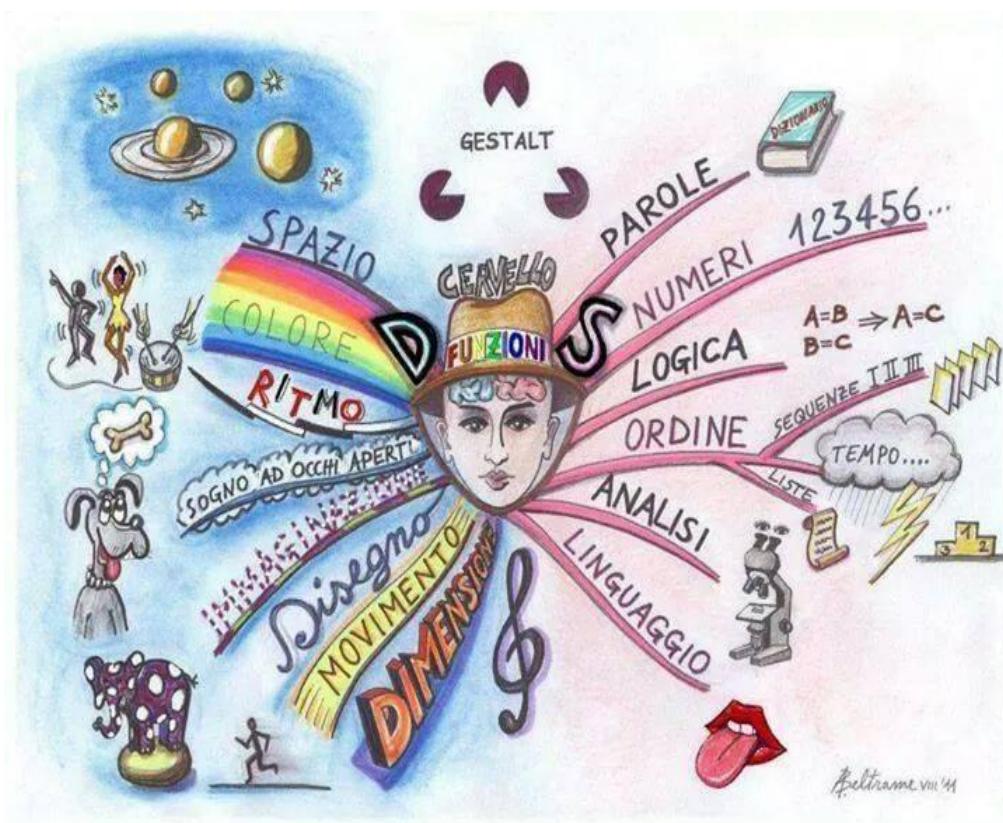
Università e della Ricerca
Filocamo Coluccio



VIA TRASTEVERE N. 41 - 89047 ROCCELLA JONICA (RC) Tel. 0964 84201 Fax. 0964 866102 -
eM@il: RCIC854005@istruzione.it - pec: rcic854005@pec.istruzione.it
C. F. : 81001470806 C. M.: RCIC854005

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

A.S. 2016/2017 -2017/2018- 2018/2019



Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Coluccio Filocamo" di Roccella Jonica, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3268 del 12/09/2015_;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del _13/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 25 del D.L.vo 165/2001
- Vista la circolare 13/5/2010 n.7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;
- Visto il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art.1, comma 14 della L. n.107 del 13/ 7/2015;

EMANA

**I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA
LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

PER IL TRIENNIO 2016/2017- 2017/2018- 2018/2019

Nei punti che seguono sono articolati gli indirizzi e le scelte definiti dal dirigente scolastico espressamente finalizzati alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa 2016-2019.

La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alla compatibilità di organici, alla copertura finanziaria alla verifica da parte dell'USR della Regione Calabria ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

ATTO DI INDIRIZZO

Visti

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133 ;
- gli artt. 26 27 28 - 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del percorso di sperimentazione VALES attuato da questo istituto scolastico
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il POF TRIENNALE elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

IL significato del Piano triennale viene esplicitato dal comma 1 dell'art.3 che così recita: "il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il comma 2 della legge 107 precisa dal punto di vista contenutistico che si tratta della programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Il piano triennale è quindi da intendersi come documento che l'istituzione scolastica offre al territorio dichiarando la propria identità. Un programma di per sé completo, coerente e consequenziale al percorso attuato dalla nostra scuola con il progetto sperimentale VALES che comprenda, la strutturazione fondamentale del curriculum, l'analisi delle varie attività curriculari ed extra curriculari da svolgere, la linea della impostazione metodologica-didattica da perseguire per ottenere massimi risultati in relazione alle potenzialità degli alunni, di esperire azioni per la promozione e valorizzazione delle risorse umane. Un programma completo che la scuola intende perseguire con gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali.

Il nostro istituto durante questi anni ha sempre cercato di sperimentare nuove vie per promuovere il successo scolastico e migliorare il sistema di valutazione analizzando conoscenze e competenze; sperimentando nuovi tempi scolastici ed incrementando il tempo pieno che ha consentito e consente oggi, di ottenere buoni risultati nelle classi impegnate nelle prove INVALSI.

La comunità scolastica deve essere capace di tirare fuori la dignità che ciascuno possiede; gli studenti chiedono oggi una scuola orientata all'informatica, alle nuove tecnologie, alle lingue straniere e alle attività pratiche. I genitori si aspettano che la scuola sia il luogo nel quale i propri figli accrescano il loro bagaglio culturale per un inserimento fattivo e proficuo nel mondo odierno.

(C.D. 20 dicembre 2012).

Abbiamo più volte parlato di attività laboratoriali dove l'alunno può muoversi in modo creativo creando così uno spazio educante (C.D. 28/06/2013) e tanto è stato fatto e si sta continuando a fare per creare una scuola accogliente dove lo spazio non sia un mero contenitore delle persone ma possa comunicare qualcosa e trasformarsi in un "terzo educatore" dove ognuno possa ritrovare un pezzetto di sé. Le " indicazioni Nazionali" hanno implementato la centralità della persona e quell'autonomia responsabile delle scuole che devono elaborare un apprendimento significativo orientato alla cittadinanza e creando il curriculum verticale come spazio di ricerca e innovazione per gli insegnanti e ricerca di nuove strategie didattiche studiate sul campo adatte al contesto e ai ragazzi con i quali ci si troverà concretamente a lavorare assicurando bisogni integrativi , procedendo all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree o assi, mettendo in campo autovalutazione come modalità riflessiva sull'organizzazione dell'offerta educativa didattica.

Tutto ciò, come la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza che la scuola ha sempre cercato di perseguire, l'assunzione di un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari,

ancorchè fondamentali, e esprime la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica ed operativa, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- L'elaborazione del POF Triennale deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessita di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra tutto il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (organizzazione modulare dell'ambiente di apprendimento, importanza del clima nella classe, insegnamento personalizzato);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising;
 - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

IL PIANO DOVRÀ PERTANTO INCLUDERE:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera *a* alla lettera *s*, nonché:
 - ✓ iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
 - ✓ attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
 - ✓ definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
 - ✓ percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
 - ✓ azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
 - ✓ azioni specifiche per alunni adottati;
 - ✓ azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),
 - ✓ descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma2)
- il fabbisogno di ATA (comma3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Si riportano qui di seguito i commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo è nato il 1 Settembre del 2009 . Comprende scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

L'istituto svolge la sua attività didattica e amministrativa in diversi edifici, non molto distanti fra loro. Sono:

- ✚ due plessi di **Scuola dell'Infanzia**,(otto sezioni)
- ✚ due plessi di **Scuola Primaria**, (diciotto classi)
- ✚ un plesso di **Scuola Secondaria di primo grado**,(nove classi)

Nel territorio non esistono insediamenti industriali ad eccezione di piccole fabbriche a gestione familiare ed alcune nell'ultimo periodo hanno chiuso. E' presente una alta percentuale di impiegati, commercianti, liberi professionisti, ma la disoccupazione giovanile è elevata. Questo fenomeno causa emigrazione e diminuzione della popolazione scolastica. In questo contesto socio-economico, il costante miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione del cittadino rappresenta una delle priorità imprescindibili per assicurare lo sviluppo e la crescita economica e sociale ed assicurare la competitività all'interno del sistema europeo e dello scenario internazionale. I principali centri di aggregazione sono l'oratorio parrocchiale , la scuola formazione calcio e varie associazioni culturali le quali promuovono varie forme d'incontro. Tuttavia l'extra-scuola non soddisfa in maniera adeguata il bisogno dell'utenza giovanile pertanto, la scuola si impegna nell'organizzare attività formative, di recupero, potenziamento e di orientamento in orario pomeridiano. Una caratteristica del contesto da considerare è la "mobilità" degli alunni stranieri e dei comuni vicini nel corso dell'anno scolastico, ovvero l'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a flussi migratori da altre nazioni.

L'interesse e la disponibilità delle famiglie nei confronti della scuola sono buoni, anche se, talvolta, si rileva la tendenza alla delega del compito educativo e formativo.

LA NOSTRA SCUOLA

Nel nostro Istituto sono iscritti 674 alunni .Alcuni di loro hanno alle spalle una situazione familiare difficile (separazioni, famiglie allargate, disagio sociale), altri provengono da estrazioni sociali svantaggiate, altri ancora sono figli di immigrati (polacchi e rumeni in maggioranza) e per quest'ultimi la scuola rappresenta il luogo privilegiato dell'accoglienza e dell'integrazione.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità é uno strumento di interazione scuola-famiglia e coinvolge direttamente insegnanti, genitori ed alunni invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento corretti e coerenti che facilitino il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

Tutti i componenti devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così una importante alleanza formativa

La nostra Scuola lavora sulle motivazioni; suscita il gusto , il desiderio e la curiosità di apprendere; opera in una logica di analisi dei bisogni, delle pari opportunità, della continuità educativa - didattica.

Progetta ed organizza un servizio scolastico qualificato, produttivo, efficace, efficiente, armonizzando conoscenze abilità con obiettivi adatti e significativi e, quindi, personalizzati, nell'unitarietà della convivenza civile.

Persegue il passaggio da una cultura di mera gestione ad una cultura di progetto e di processo attenta agli obiettivi ed al conseguimento dei risultati, al fine di poter divenire ed essere per tutti e per ciascuno " scuola del successo "

Scuole dell'istituto Comprensivo "Coluccio Filocamo"

Denominazione	Ordine di scuola	N. di cl./sez	Numero di alunni	DVA	DSA	BES	Alunni stranieri
Plesso Giardini	Sc D'infanzia	N. 4	N. 87	1	0	0	0
Plesso Cannolaro	Sc D'infanzia	N. 4	N.83	0	0	0	0
Plesso Xxv Aprile	Sc Primaria	N. 11	N.191	10	1	2	3
Plesso Carrera	Sc Primaria	N. 7	N.131	6	0	5	2
Pl. Via Trastevere	Sc. Second. I° g	N. 9	N.182	9	3	10	12



Termini di Riferimento

Finalità istituzionali	<p>Seguendo le Indicazioni Nazionali per il curricolo la nostra scuola ha come motivo ispiratore , "Il diritto allo studio" che deve offrire pari opportunità di apprendimento nel rispetto delle capacità; Ricerca-Azione, che coinvolge la formazione dei docenti, la progettazione, l'attività didattica la verifica e la valutazione; Dimensione inclusiva come riconoscimento della diversità, come espressione di una identità culturale che la scuola si impegna a promuovere, nell'ottica della tolleranza, della solidarietà, del rispetto della persona.</p> <p>Integrazione come collaborazione e confronto con soggetti istituzionali e non presenti sul territorio per l'arricchimento e il potenziamento dell'Offerte Formativa</p> <p>Flessibilità come innovazione educativa, didattica, organizzativa. Programmazione di percorsi personalizzati.</p> <p>Responsabilità come assumersi e perseguire scelte educative, didattiche, organizzative, gestionali, finanziarie e valutative</p>
Rapporto di autovalutazione (RAV) E PDM	<p>Sulla base del RAV la nostra scuola ha individuato una forte criticità negli apprendimenti degli alunni in matematica. L'istituzione scolastica si muoverà , quindi, verso una programmazione a lungo termine che possa ottenere una ricaduta positiva sia dal punto di vista del pensiero logico che dal far comprendere che la matematizzazione del pensiero riguarda la vita quotidiana di ognuno di noi. La problematizzazione appartiene ad ogni fase della vita e saper riflettere su azioni/situazioni reali per prevedere le conseguenze, o riconoscere un evento certo/ impossibile e stabilire la differenza risulta necessario per una crescita piena e consapevole.</p> <p>Analogamente bisogna riprendere e potenziare la lingua madre in quelle parti che attengono al testo espositivo , al testo non continuo, al testo regolativo misto per migliorare la capacità di comprensione profonda degli alunni, oltre che migliorare la grammatica.</p>
Esigenze degli studenti	<p>Per realizzare le esigenze formative degli alunni si opererà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Offrire momenti e spazi di aggregazione ▪ Comunicare in un ambito sereno, rassicurante, stimolante ▪ Sviluppare la propria identità ▪ Maturare la capacità di interagire e di collaborare ▪ Incrementare l'autonomia ▪ Ricavare motivazione e soddisfazione nel lavoro e nell'impegno ▪ Conoscere e vivere il territorio , acquisendo il senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività ▪ Ampliare le esperienze culturali. ▪ Favorire autentiche relazioni sociali ed offrire spazi laboratoriali

Esigenze del contesto

Il POF realizzato dall'istituto si innesta attivamente all'interno dei vari processi culturali ed economici attivati o attivabili sul territorio, valorizzando lo stesso e la sua conoscenza dal punto di vista fisico, antropologico e storico. Tutto ciò è fondamentale sia per la costruzione dell'identità culturale che per il senso di appartenenza alla comunità sociale e civile. Il primo passo da compiere è quello di uscire dai confini dell'autoreferenzialità e aprirsi alle esigenze culturali e socio economiche del territorio con cui la scuola deve interagire, attivando rapporti sia con le istituzioni pubbliche che private, con il mondo politico e il mondo del lavoro, che in verità non offrono sufficienti opportunità di collaborazione.

Il nostro impegno sarà quello di tentare lo sviluppo armonico della comunità civile a partire dalle risorse disponibili e di incrociare esigenze territoriali con l'esigenza di crescita culturale e formativa dei giovani.

La Scuola dovrebbe sopperire alle assenze di strutture culturali permanenti e alla debolezza intrinseca delle famiglie creando sistemi educativi e formativi che costituiscano una risposta concreta ai bisogni di una società che avverte urgente il bisogno di crescita e di riappropriarsi del suo patrimonio storico - culturale, attraverso la formazione di giovani che possano costituire vere e proprie forze autopropulsive di sviluppo

MISSION

La nostra scuola possibile è.....

- ✚ una scuola *altamente formativa* in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri Studenti.
- ✚ una scuola *costruttivista* in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze.
- ✚ una scuola *dell'interazione* dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio
- ✚ una scuola *inclusiva* che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita
- ✚ una scuola *accogliente*, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali

- ✚ *una scuola flessibile* negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie
- ✚ *una scuola responsabilizzante* che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno
- ✚ *una scuola di cittadinanza* come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità
- ✚ *una scuola come servizio alle persone* che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- ✚ *una scuola attuale, dinamica, sinergica, in continua evoluzione* capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

VISION

"E' un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire" (John P.Kotter)

- ✚ La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro.
- ✚ La "vision" è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico - organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive.
- ✚ La condivisione della "vision" diventerà pertanto un processo di identificazione di qualità di sfondo relative alla scuola vista in proiezione di futuro.
- ✚ L'Istituto Comprensivo di Roccella Ionica e le persone che in esso vi operano, intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni nella realizzazione di una scuola possibile, che rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire.

PRIORITA' DEL RAV

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
L'istituzione scolastica ha individuato una forte criticità nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematica linguistico. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore ,ad eccezione di due classi, rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.	Creare un sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati, con interventi di miglioramento e modalità operative innovative
La varianza tra classi in italiano e matematica è superiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli uno e due in italiano e matematica è superiore alla media.	Ridurre la varianza tra classi tramite un monitoraggio dei risultati ottenuti in itinere nelle prove comuni e nelle prove nazionali
Competenze chiave e di cittadinanza	
Molti alunni non riescono ad acquisire un buon metodo di studio e non hanno la capacità di trasferire le conoscenze apprese.	Progettare per classi parallele e in verticale con metodologia laboratoriale
Risultati a distanza	
La valutazione espressa dall'istituto si discosta di poco per gli alunni frequentanti gli istituti tecnici, mentre per gli alunni iscritti ai licei si registrano dei cali significativi nell'area logico matematica.	L'Istituto sta elaborando una serie di azioni educative- didattiche per migliorare il livello nell'area logico - matematica e nella lingua italiana
Curricolo, progettazione e valutazione	
All'interno della nostra scuola, nella prassi ordinaria, non è consolidata la condivisione e l'applicazione di medesime strategie didattiche e le varie attività non sempre sono coordinate unitariamente .	Valorizzare la collaborazione professionale attraverso la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità rispetto ai problemi Promuovere commissioni valutazione/autovalutazione , progettazione attività didattiche e dipartimenti Creare momenti di condivisione, valutazione per la costruzione di materiali idonei
Ambiente di apprendimento	
Alcuni docenti hanno delle resistenze al lavoro cooperativo e delle remore culturali alla realizzazione di modalità didattiche innovative	Progettare nei dipartimenti e nei C.di C.percorsi didattici centrati su compiti autentici e di realtà che coinvolgono matematica e italiano.
Inclusione e differenziazione	
La scuola mette in atto una serie di attività inclusive che mettono l'alunno disabile al centro del processo di apprendimento: -programmazione individualizzata -formulazione dei PEI con docenti curricolari -monitoraggio con verifica iniziale e finale degli obiettivi - coordinatore BES -DSA - creazione di modelli e griglia di osservazione per alunni con BES DSA	Definizione di sportello territoriale a servizio della disabilità e dei minori con svantaggio , con operatori specializzati che supportano l'attività dei docenti e delle famiglie

Mancanza di un protocollo di accoglienza e inclusione degli studenti stranieri, data l'esiguità delle iscrizioni dei suddetti alunni	Stesura di un protocollo d'accoglienza
Continuità e orientamento	
Rafforzare i percorsi di continuità finora adottati attraverso il potenziamento del curriculum ponte	Costruire un piano di continuità , inteso come progetto di vita, creando un percorso didattico che investa aspetti mentali, culturali e comportamentali e si adegui ad una realtà che si evolve
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
La Buona Scuola (L. 107) ha ridisegnato l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola che assegna a quest'ultima un ruolo centrale nella società della conoscenza. La Scuola deve preservare la sua identità culturale e nello stesso tempo deve perseguire uno sviluppo della persona inevitabilmente soggiacente ad ogni progetto educativo	La Scuola continua ad avere il compito di inserire l'individuo nella società in cui nasce; questo inserimento non può essere solo funzionale e normativo, ma deve essere inevitabilmente culturale. Nella società attuale la grande sfida sarà il pluralismo e la libertà individuale.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
La scuola incentiva i docenti a partecipare a gruppi di lavoro variamente composti, con compiti propositivi, decisionali, di coordinamento e di documentazione. Promuove gli incontri programmatori per classi parallele, per ambiti disciplinari e per dipartimenti; incontri di continuità con uno scambio di informazione; incontri sul tema dell'inclusione .L'istituto attiva corsi di formazione, grazie anche alla partecipazione a reti di scuole.	Attivare una piattaforma all'interno del sito, dedicata alla condivisione di materiali didattici e non .
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
La scuola ha dimostrato un'apertura a formare reti per percorsi qualitativi e il relativo successo formativo: scuola capofila per le Indicazioni Nazionali; protocollo d'intesa con Scuole in Rete,; Convenzione tra scuola e Associazione Don Milani e Associazione Arcipesca Fisa; collaborazione con il comune di Roccella per festival Jazz;Accordo di rete SISCOd interprovinciale	Maggiore divulgazione delle iniziative territoriali svolte.
I rapporti con le famiglie sono molto curati e, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, sono proficui. Vengono coinvolti in molte attività didattiche educative (feste dei nonni, abbellimento della scuola, caffè letterari, progetti vari) oltre alle riunioni programmate ed istituzionalizzate	Si ritiene utile una maggiore formalizzazione delle convocazioni degli incontri ufficiali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'	TRAGUARDI	AZIONI
RISULTATI SCOLASTICI		
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore ad eccezione di due classi, rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Emerge l'esigenza di introdurre l'uso di nuove metodologie didattiche nell'insegnamento della matematica e della lingua italiana che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica , italiano e inglese; - Imparare a lavorare in gruppo; - Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso dei giochi strutturati 	<ul style="list-style-type: none"> - Comparazione prove concordate in ingresso e quadrimestrali (Matematica-Lingua Italiana - Lingue comunitarie) per classi parallele - Risultati prove Invalsi - verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche
<p>Gli alunni mostrano titubanze in inglese per quanto attiene alla lingua parlata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso della lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi. (Clil - E Twinning)
COMPETENZE CHIAVE		
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole).</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento e sta valutando la costruzione di uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti</p>
RISULTATI A DISTANZA		
<p>Costruzione di un percorso di orientamento come progetto di vita</p>	<p>Costruzione di curricoli capaci di generare competenze; attraverso l'analisi degli attuali percorsi di apprendimento per prevedere percorsi diversificati in base alle potenzialità e alle capacità dei singoli soggetti.</p>	<p>Ideazione e messa in pratica di progetti didattici coordinati relativi agli anni-ponte Relazione da parte degli insegnanti delle classi ponte sui dati di comparazione tra la metodologia tradizionale e l'apprendimento attraverso il cooperative learning</p>

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
<p>Implementazione di attività, di raccordo nelle classi terminali di ogni grado .</p> <p>La scuola non utilizza modelli per indicare allo studente ambiti da migliorare e potenziare. Gli insegnanti coinvolgono poco gli alunni nel processo di autovalutazione.</p>	<p>Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curriculum verticale dell'Istituto</p> <p>Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività /percorsi per favorire il pensiero logico Analisi dei risultati. Pianificazione di misure correttive o a sostegno</p> <p>Valutazione tra curriculum ed istanze/bisogni del territorio; verticalità del curriculum; interdisciplinarietà;</p>	<p>Il percorso, attraverso riunioni periodiche dipartimentali , dei componenti della commissione studio e del gruppo di valutazione , sarà costantemente messo in discussione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> · risolvere eventuali problematiche emerse ; · per la condivisione piena di tutto il corpo docente; · per analizzare punti di forza e di criticità; · per attuare revisione inerente alle problematiche della continuità scolastica.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
<p>Alcuni docenti hanno delle resistenze al lavoro cooperativo e delle remore culturali alla realizzazione di modalità didattiche innovative</p>	<p>Elaborazione di un piano di formazione</p>	<p>Il collegio docenti ha elaborato un piano di formazione finalizzato alle conoscenze di nuove metodologie didattiche , come: cooperative learning, flipped classroom, etwinning,</p>
<p>Difficoltà da parte di alcuni docenti di creare il giusto clima relazionale con la classe attuando una condivisione delle regole in modo discontinuo e disomogeneo.</p>	<p>Maggior utilizzo di spazi laboratoriali in funzione della didattica; promozione e utilizzo di nuove metodologie didattiche;</p>	<p>Per far rispettare le regole interne, la scuola ha messo in campo un'ampia gamma di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità con le famiglie; - promozione di gare sportive e partecipazione ai giochi studenteschi per promuovere lo spirito di collaborazione e di gruppo; - attività di cura degli spazi comuni: abbellimento delle aule; - assunzione di

		responsabilità, discussioni e lavori di gruppo, brainstorming, role play.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE		
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto diffusa e strutturata a livello di scuola.	Per compensare le difficoltà di apprendimento degli alunni, sono previsti: stesura di PDP , attività di cooperative learning, attività in piccoli gruppi, classi aperte, visite guidate sul territorio, attività laboratoriali in collaborazione con associazione del luogo; organizzazione di caffè letterari a scuola ed incontro con gli autori in collaborazione con librerie del territorio; letture dramatizzate con l'ausilio di esperti di teatro pedagogico.	La scuola mette in atto una serie di attività inclusive che mettono l'alunno disabile al centro del processo di apprendimento: -programmazione individualizzata -formulazione dei PEI con docenti curricolari -monitoraggio con verifica iniziale e finale degli obiettivi -creazione di sportello territoriale a servizio della disabilità e dei minori con svantaggio -corsi di formazione, convegni - coordinatore BES -DSA - creazione di modelli e griglia di osservazione per alunni con BES DSA
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		
Pur esistendo un progetto di continuità didattica ,vanno sicuramente migliorate le strategie per attivare un orientamento consapevole.	Migliorare ed implementare i percorsi di continuità finora adottati.	Predisporre un piano di orientamento consapevole.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
Alcuni progetti non presentano una ricaduta all'interno dell'istituto ma solamente all'interno del proprio gruppo classe. Dovrebbero essere implementati i progetti in verticale che coinvolgono i diversi ordini di scuola. La scuola individua compiti e responsabilità in modo da realizzare al massimo le priorità stabilite dotandosi di sistemi di	.Migliorare alcuni aspetti inerenti la disseminazione interna ed esterna.	Si avverte la necessità di attivare una piattaforma all'interno del sito, dedicata alla condivisione di materiali didattici prodotti dai docenti

controllo e monitoraggio		
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE		
<p>La scuola ha dimostrato un'apertura a formare reti per percorsi qualitativi e il relativo successo formativo: scuola capofila per le Indicazioni Nazionali; protocollo d'intesa con Scuole in Rete, Convenzione tra scuola e Associazione Centro Don Milani e Associazione Arcipesca Fisa; collaborazione con il comune di Roccella per festival Jazz; Accordo di rete SISCOd(supporto iniziative e sviluppo competenze docenti) interprovinciale. Scarsa condivisione, diffusione e pubblicizzazione delle buone pratiche implementate.</p>	<p>Maggiore divulgazione delle iniziative territoriali svolte.-</p>	<p>Stesura di un bilancio sociale da parte del DS</p>
<p>I rapporti con le famiglie sono molto curati e, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, sono proficui. Vengono coinvolti in molte attività didattiche educative (feste dei nonni, abbellimento della scuola, caffè letterari, progetti vari) oltre alle riunioni programmate ed istituzionalizzate. Le famiglie con figli con difficoltà sono supportate sia dallo sportello territoriale a servizio della disabilità e dei minori con svantaggio che dallo sportello psicologico. entrambi operano all'interno della scuola con personale specializzato.</p>	<p>Diffusione delle iniziative di collaborazione</p>	<p>La scuola ,pur avendo relazioni e collaborazioni con soggetti esterni che integrano l'offerta formativa deve migliorare la modalità di diffusione delle iniziative e di collaborazione.</p>

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Sintesi descrittiva dei progetti dell'offerta formativa:

Progettazione extracurricolare

DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
<p>Io sono....e tu (valorizzare e promuovere le diversita' in classe)</p>	<p>Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria Di Primo Grado</p> <p>Questo progetto nasce dalla convinzione che le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona. Vogliamo così trovare linee guida comuni per valorizzarle che non siano rigide ma utilizzabili in ogni contesto e situazione a seconda delle risorse disponibili. L'idea della diversità non come elemento patologico deve essere la base da cui avviare ogni nostra azione. La diversità è un elemento prezioso ma complesso che necessita del coinvolgimento di tutte le componenti del sistema scolastico.</p>
<p>Progetto di filosofia "COSA C'E' DIETRO IL PROGETTO"</p>	<p>classi 4[^]-5[^] primaria e classi 1[^] media</p> <p>Il progetto nasce con l'intento di sostenere i bambini nella formazione e nello sviluppo del pensiero complesso attraverso una riflessione guidata ma autonoma , sviluppando e potenziando le abilità specifiche della comprensione, dell'analisi, della soluzione dei problemi, della valutazione critica delle situazioni.</p>
<p>PROGETTO RECUPERO</p>	<p>Recupero matematica e consolidamento lingua italiana classi 2[^] 3[^] 4[^] primaria</p> <p>Realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.</p> <p>Gli alunni , con livelli e difficoltà di apprendimento diversi, svolgeranno attività didattiche e giochi relativi agli ambiti disciplinari logico-matematico e linguistico, anche con il supporto del mezzo multimediale.</p>
<p>PROGETTO MATEMATICA "Una mentelogica"</p>	<p>cl.3[^]-4[^] 5[^] primaria: potenziamento delle competenze logiche matematiche</p> <p>Acquisire la capacità di produrre un pensiero ordinato. Usare i concetti della logica e del linguaggio specifico. Consolidare la comprensione e l'argomentazione usando un linguaggio simbolico. Potenziare le capacità di calcolo numerico. Potenziare le capacità di progettazione della soluzione di problemi</p>

	reali applicando le conoscenze matematiche, raccogliendo e interpretando dati mediante la costruzione di grafici
PROGETTO LETTO-SCIENTIFICO LEGGENDO... TRA NOI "Leggo, osservo, sperimento, imparo"	Rivolto alle classi 2[^] 3[^]4[^] scuola primaria Stimolare ed incrementare la lettura, l'ascolto, la curiosità verso la carta stampata, perché attraverso la lettura si arricchiscono competenze trasversali che mirano non solo ad affinare quelle puramente linguistiche, ma allargano l'orizzonte a numerosi aspetti della conoscenza
PROGETTO CLIL	Scoperta dell'inglese attraverso metodologia CLIL - classi 3[^]4[^]5[^] primaria Potenziare l'apprendimento della lingua inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire ed esprimere i contenuti di altre discipline; incrementare la conoscenza delle stesse. Arricchire il patrimonio lessicale in L2 Sviluppare la capacità di comunicare oralmente in L2 in situazioni reali Favorire la capacità espressiva
PROGETTO D'ARTE "Colore, spazio, movimento e...altro nell'arte"	classi 2[^]3[^]4[^] primaria Promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze, attivando l'espressione e la comunicazione delle esperienze, nonché la decodificazione e l'interpretazione delle immagini, e consolidando progressivamente la competenza comunicativa.
PROGETTO TEATRO	Attività di drammatizzazione finalizzata alla realizzazione di musical (attività complementari: dizione, scenografia, canto e danza sia classica che moderna). Alessandro Manzoni (I promessi sposi), Luigi Pirandello (La Giara), Giovanni Verga (Cavalleria rusticana) Gruppo di alunni (50) tra scuola media e primaria
PROGETTO IMPARA L'ARTE E METTILA A PAR(e)TE	PROGETTO per un numero (12 alunni) diretto ad alunni eccellenti L'obiettivo generale è quello di rendere l'ambiente in cui i ragazzi vivono la quotidianità scolastica, un luogo ricco di stimoli visivi ed estetici che permettano loro di riconoscersi e di sentire lo spazio come proprio, farlo vivere e farlo parlare, obiettivo che può essere raggiunto dai ragazzi, esprimendo liberamente le proprie emozioni e sensazioni attraverso il disegno
PROGETTO RICICLANDO	Arte del riciclare per gruppi di alunni max 30 della scuola media Divulgare e promuovere una cultura ambientale che guardi al problema rifiuti come ad una risorsa. Creazione di oggetti con materiale di riciclo

PROGETTO MUSIKANTO	Studio di canzoni d'amore d'amicizia, di problemi sociali, diversità, fratellanza . Gruppi di circa 30 alunni
PROGETTO "Quattro stagioni e Quattro elementi "	Attraverso le stagioni si scorre per i passaggi della vita- scuola infanzia Suscitare curiosità ed interesse per le stagioni e per i quattro elementi e favorire la presa di coscienza della loro importanza, potenziare capacità di osservazione e di analisi della realtà naturale, ed atteggiamenti di ricerca. Favorire l'acquisizione di tipo scientifico. Trasmettere l'importanza di ognuno di noi nel difendere l'ambiente, far capire che anche i bambini hanno un ruolo importante a casa, a scuola e negli ambienti che frequentano.
PROGETTO SPORT	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare la tecnica del FITWALKING per: ▪ Promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso una pratica sportiva non agonistica ▪ Migliorare la postura e la coordinazione dinamico-generale attraverso il "Camminare Bene" <p>Il Fitwalking, inoltre, perseguendo un completo e corretto stile di vita, consente il collegamento e la collaborazione interdisciplinari, offrendo la possibilità di costruire nuovi percorsi del sapere, con riferimento principalmente all'alimentazione, ma anche alla storia, all'arte, alla cultura delle tradizioni, ecc. Ciò, inoltre, agevola l'acquisizione di uno stile di vita più sano ed equilibrato che produce un miglioramento del rendimento degli studenti, attraverso il potenziamento delle loro capacità di attenzione e di concentrazione. Alunni coinvolti 40 -2 gruppi di cammino di 20 alunni</p> <p>Classi coinvolte.. terze, quarte e quinte scuola primaria e prime e seconde scuola media</p>

PROGETTI CURRICULARI E APERTI AL TERRITORIO

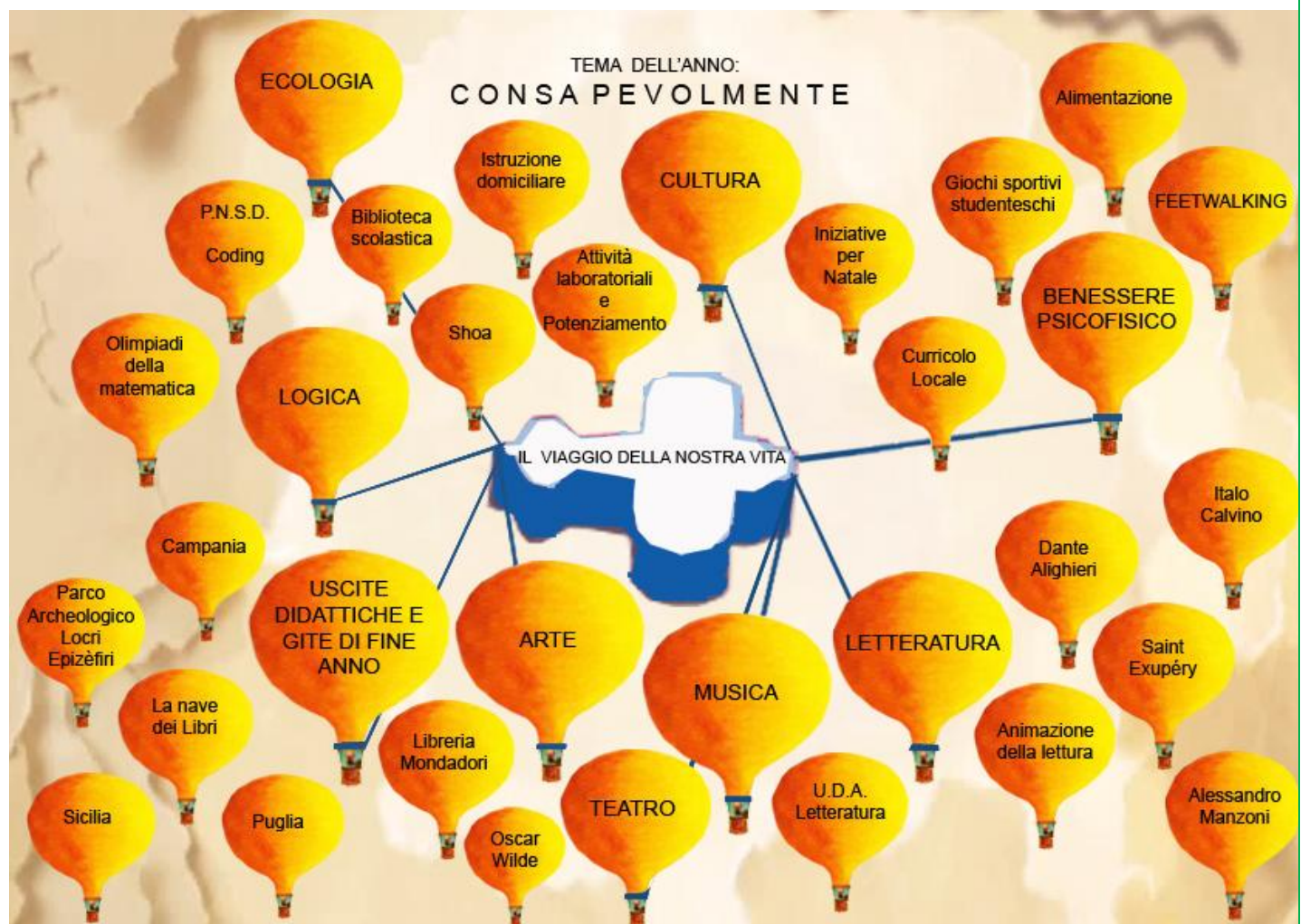
LABORATORIO LETTURA Il viaggio Offre alle programmazioni di Lingua Italiana, Arte e Immagine ed Informatica, senza dimenticare gli agganci con le altre discipline, una sorta di "sfondo integratore letterario " che renda significative le attività	<p><i>Alunni di 3 anni scuola dell'Infanzia , Classi prime/ seconde primaria, classi prime Secondaria di 1° grado</i> Laboratorio: Le fiabe / favole....</p> <p><i>Alunni di 4 anni scuola dell'Infanzia , Classi terze primaria, classi seconde Secondaria di 1° grado</i> Laboratori: - "Tutti i grandi sono stati bambini una volta...(ma pochi di essi se ne ricordano)" (Settembre/ gennaio); - Il viaggio della nostra vita Dante - Inferno(febbraio /maggio)</p> <p><i>Alunni di 5 anni scuola dell'Infanzia , classi quarte scuola primaria</i></p>
---	---

<p>curricolari e dia un senso al lavoro di classe.</p>	<p>Laboratorio: La mitologia Il viaggio di Ulisse</p> <p><i>Alunni classi quinte primaria, classi terze Secondaria di 1° grado</i></p> <p>Laboratorio : I promessi sposi- Manzoni</p> <p>I laboratori perseguono una tripla finalità:</p> <p>A) Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative.</p> <p>B) Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative attraverso la rielaborazione personale.</p> <p>C) Sviluppo e approfondimento di competenze relative ad abilità, metodi e contenuti nel quadro di un'intesa interdisciplinare: -ricerca e analisi dei testi; scelte e rielaborazione di brani; utilizzo di tecniche espressive verbali e non verbali; ricerca di modalità espressive e comunicative di linguaggi anche non scolastici; acquisizione di un metodo personale e/o collettivo di analisi della realtà</p>
<p>LABORATORIO ESPRESSIVO</p>	<p>"Imparo giocando" Classi prime</p> <p>"Le favole... far volare la fantasia tra passato e presente" Classi seconde</p> <p>"I colori delle emozioni" Classi terze</p> <p>"Parole...colorate... ." Classi quarte</p> <p>Attività di drammatizzazione - Classi quinte</p> <p>Laboratorio di scrittura poetica Un percorso che integra l'incontro e l'approfondimento di alcuni elementi del linguaggio poetico con la sperimentazione diretta della scrittura creativa.</p> <p>Laboratori ludico- manipolativi</p>
<p>LABORATORIO Psicomotricità</p>	<p>Scuola Infanzia e primaria</p> <p>Il laboratorio di pratica psicomotoria privilegia modalità corporee le cui componenti (gestuale, verbale, vocale e grafica) investono aree d'azione in cui l'alunno potrebbe manifestare difficoltà. L'obiettivo del progetto è quello di favorire lo sviluppo e la maturazione cognitiva del bambino nella fase caratterizzata dal pensiero operatorio. Il percorso settimanale si realizza in attività predisposte in modo che gli alunni agiscano esprimendosi liberamente attraverso la musica e l'azione</p>
<p>LABORATORIO SCIENTIFICO "L'ACQUA" (Orario curricolare)</p>	<p>Il ciclo dell'acqua e l'importanza di lavorare con la natura alunni classi 3^4^5^ primaria</p> <p>Comprendere l'importanza di lavorare con la natura e non contro di essa.</p>
<p>PROGETTO SCUOLA INFANZIA SULL'AMBIENTE "IO SONO L'AMBIENTE" Orario curricolare</p>	<p>Tutte le sezioni dei plessi "Cannolaro" e "Giardini" della Scuola dell'Infanzia</p> <p>Scoperta dell'ambiente per rispettare il rapporto uomo natura Coinvolgere e responsabilizzare i bambini sui problemi che riguardano l'ambiente sviluppando una coscienza ecosostenibili e supportando la nuova cultura rendendoli portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente.</p>

	Le attività predisposte per lo svolgimento del progetto riguarderanno tutti i Campi di Esperienza
LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (curricolare) Nella pancia della balena	Educare al ben essere , rivolto agli alunni di scuola primaria e media
Laboratorio Date da Ricordare	Tutte le classi e sezioni dell'Istituto Accoglienza Festa dei nonni. Settimana dei diritti dei minori La Shoah Unita' Di Italia Festa della mamma La festa dell'albero
Laboratorio classi aperte Cineforum "Quando un libro diventa un film"	Scuola Secondaria di 1° grado e cl. quarte e quinte primaria - Cl. Scuola Secondaria di 1° grado L'attività si svolgerà a classi aperte, verranno visionati, analizzati e commentati alcuni film di particolare interesse, in un'ottica prevalentemente interdisciplinare ed educativa.
Laboratorio di cittadinanza e costituzione Noi... .. bambini di oggi e cittadini "consapevoli" di domani	cl. 3 4^ primaria L'alunno conosce i diritti principali riconosciuti ai bambini e agli adolescenti anche al fine di saper individuare, nella realtà circostante, le varie situazioni violative di tali diritti; acquisisce una maggiore consapevolezza di se stesso in quanto "Cittadino Italiano"; individua le vicende sociali che costituiscono violazione dei diritti umani. L'alunno acquisisce una maggiore consapevolezza di se stesso quale parte di una "Generazione digitale" con peculiari diritti e doveri; assume comportamenti concreti finalizzati al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente ; conosce le principali regole di comportamento finalizzate a garantire la sicurezza, propria e altrui, nei vari ambienti in cui si svolge la vita quotidiana
Laboratorio scientifico teatrale	Alunni delle cl. 5^ primaria e delle cl. 1^, 2^, 3^ Secondaria di 1° grado La disciplina scientifica studiata con il linguaggio teatrale...

In sintesi...

La nostra programmazione curriculare si svilupperà attraverso la tematica triennale " Il viaggio della nostra vita". Nell'anno scolastico 16//17 si affronterà il tema della consapevolezza. Tale tema sarà aggiornato ogni anno scolastico.



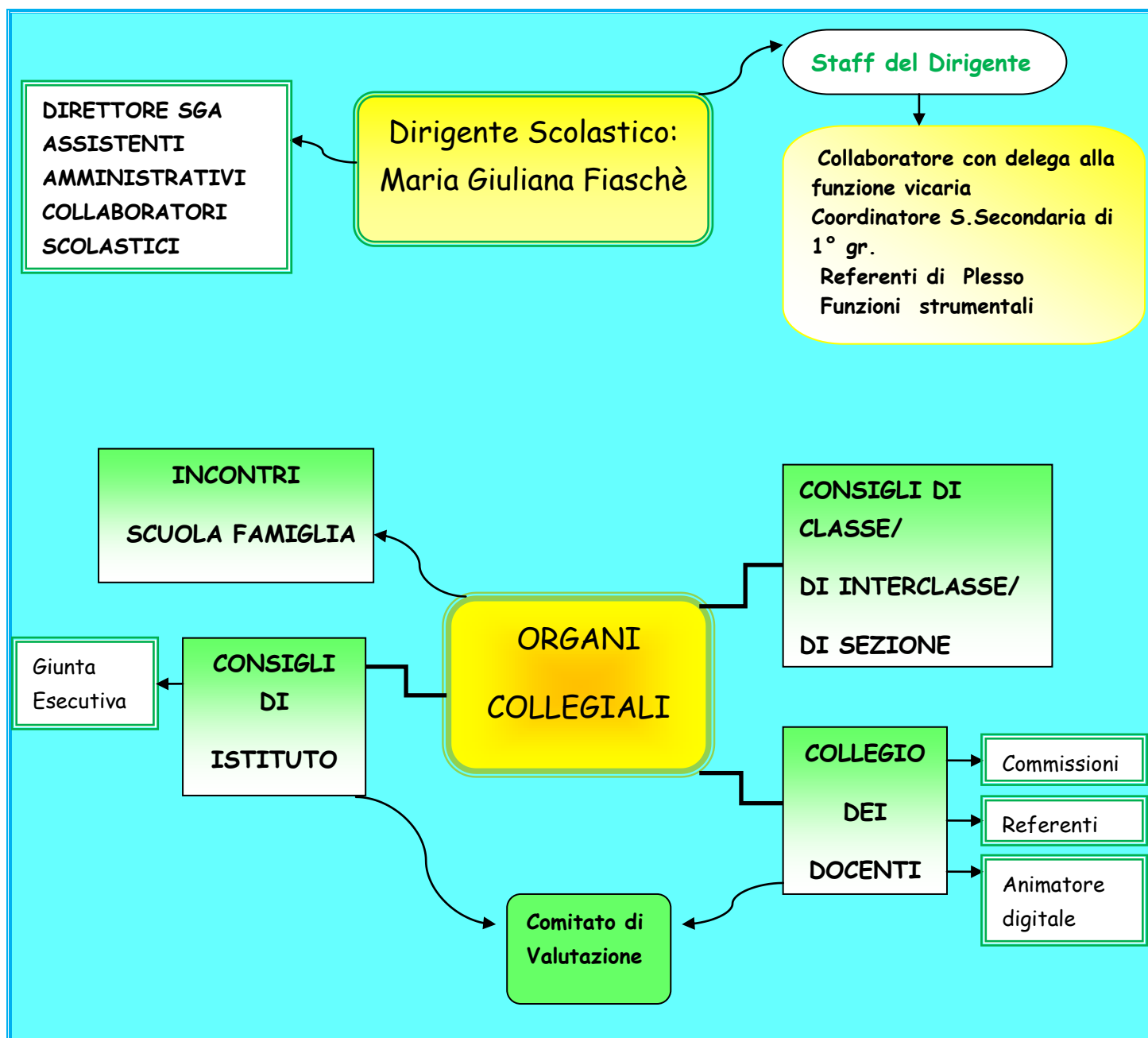
IMPATTO FABBISOGNO RISORSE PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

PROGETTO	SCUOLA PRIMARIA (CLASSI/NUMERO ALUNNI)	FABBISOGNO RISORSE		SCUOLA SECONDARIA I GRADO (CLASSI/NUMERO ALUNNI)	FABBISOGNO RISORSE		SCUOLA INFANZIA
		CDC	N.		CDC	N.	DOCENTI
FILOSOFIA	cl. 4/5 prim. N° 75 alunni	Docenti area linguistica	4	N° 3 classi prime 30 alunni	Docenti area linguistica	2	
INCLUSIONE	15 alunni	Docenti di sostegno	5	15 alunni	Docenti di sostegno	3	1 docente Sostegno
RECUPERO	Circa 30 alunni	Docenti	3				
MATEMATICA	Circa 50 alunni	Docenti	3				
LETTO- SCIENTIFICO	CIRCA 60 ALUNNI	Docenti	5				
PROGETTO INGLESE	CIRCA 30 ALUNNI	Docenti L2	2				
TEATRO				Gruppo di alunni (50)	Docenti di Italiano, Arte, Musica	5	
MURALES				12 alunni	Docente sostegno/ arte	2	
RICICLANDO				30 ALUNNI	Docente sostegno	2	
MUSIKANTO				30 ALUNNI	Docente sostegno/ MUSICA	2	
FITWALKING							
AMBIENTALE/SCIENTIFICO							16 DOCENTI

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico è il rappresentante legale dell'Istituto. Il docente collaboratore con funzione Vicaria collabora con il Dirigente e lo sostituisce in sua assenza. Ogni singolo plesso ha un insegnante Fiduciario, che fa capo alla Direzione (Dirigente Scolastico), mentre il personale ATA (collaboratori scolastici) fa capo al Direttore dei Servizi Generali di Segreteria (DSGA dell'Istituto)



SCUOLA DELL'INFANZIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	SERVIZI AGGIUNTIVI	LABORATORI LOCALI ATTREZZATI
h. 8:00/16:00 - dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali, comprensive del tempo dedicato alla mensa.	25 h ins. Comune 12h ins. Religione 25h ins. Sostegno	Mensa Trasporto Accoglienza pre e post scuola	Laboratorio di Musica

SCUOLA PRIMARIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	SERVIZI AGGIUNTIVI	LABORATORI LOCALI ATTREZZATI
<p>Tempo scuola: h. 8:00/16:00 - dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore sett., comprensive del tempo dedicato alla mensa (T. pieno); h. 8:00/13:00 - dal lunedì al venerdì per un totale di 30 ore settimanali, con due rientri pomeridiani</p> <p>Apertura sabato per svolgimento progetti arricchimento dell'offerta formativa</p>	24 h ins. Comune 24h ins. Religione 24h ins. Sostegno (11 docenti) 17h ins. Sostegno (1 docente) 11h ins. Sostegno (1 docente) 24 h ins. Inglese (n° 2 docenti) 12 h ins Inglese (n° 1 docente)	Mensa Trasporto Accoglienza pre e post scuola	Laboratorio di Musica Laboratorio di Scienze Laboratorio Multimediale Spazio Teatro Spazio motorio

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	SERVIZI AGGIUNTIVI	LABORATORI LOCALI ATTREZZATI
<p>Tempo scuola: h. 8:00/16:30 - lunedì / mercoledì / giovedì - 36 ore sett., (T. prolungato); h. 8:00/13:00 - martedì / venerdì</p>	Italiano: 18h/sett. Matematica e Scienze: 18h/sett. Inglese: 18h/sett. Francese: 18h/sett. Arte : 18h/sett. Tecnologia: 18h/sett. Ed. Fisica: 18h/sett. Religione: 9h/sett.	Mensa Trasporto	Laboratorio di Musica Laboratorio di Scienze Laboratorio Multimediale Spazio Teatro Palestra La. artistico

FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE

	<i>ANNUALITA'</i>	<i>FABBISOGNO PER TRIENNIO</i>		Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
		POSTO SOSTEGNO	POSTO COMUNE	
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>A.S. 2016/2017</i>	<i>1</i>	<i>N° 16 p + un posto IRC</i>	I posti sono riferiti ai due plessi della scuola d'infanzia. I post di sostegno sono segnalati tenendo conto delle informazioni raccolte da questa istituzione scolastica.
	<i>A.S. 2017/2018</i>	<i>2</i>	<i>N° 16 p + un posto IRC</i>	
	<i>A.S.2018/2019</i>	<i>2</i>	<i>N° 16 p + un posto IRC</i>	
<i>Scuola primaria</i>	<i>A.S. 2016/2017</i>	<i>N°14</i>	<i>N° 30 catt. p. Comune N° 2 p. IRC n.2 +12 Ore spezzone Inglese</i>	I posti sono riferiti ai due plessi della scuola primaria Si richiede un incremento dell'organico dato che, a partire dall'as 16/17 , si prevede un incremento delle classi a tempo pieno (40h sett) , da lunedì a venerdì Occorre anche considerare la variabilità della scuola primaria in quanto, essendo unica sul territorio, può subire variazioni in base ai residenti e ai nuovi arrivi.
	<i>A.S. 2017/2018</i>	<i>N.14</i>	<i>N° 30 catt. p. Comune N° 2 p. IRC n.2 +12 Ore spezzone Inglese</i>	
	<i>A.S.2018/2019</i>	<i>n.14</i>	<i>N° 30 catt. p. Comune N° 2 p. IRC n.2 +12 Ore spezzone Inglese</i>	

SCUOLASECONDARIA DI 1° grado

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 LETTERE	7 catt. + 6 h	7 catt. + 6 h	7 catt. + 6 h	Si richiede un incremento dell'organico dato che, a partire dall'as 16/17 , tutte le classi della Scuola Secondaria svolgeranno un tempo prolungato (36h
A059 MATEMATICA	4 catt. + 9 h	4 catt. + 9 h	4 catt. + 9 h	
A345 LINGUA INGLESE	1 catt.+ 9 h	1catt.+ 9 h	1 catt.+ 9 h	

A245 Lingua Francese	1 catt.	1 catt.	1 catt.	sett) , da lunedì a venerdì , con tre rientri pomeridiani Occorre anche considerare la variabilità della scuola secondaria di 1° grado in quanto, essendo unica sul territorio, può subire variazioni in base ai residenti e ai nuovi arrivi.
A028 Educaz. Artistica	1 catt	1 catt	1 catt	
A033 Educaz Tecnica	1 catt	1 catt	1 catt	
A032 Educaz Musicale	1 catt	1 catt	1 catt	
A030 Educaz Fisica	1 catt	1 catt	1 catt	
Religione	9 h	9 h	9 h	
AD00 Sostegno	6 cattedre	6 cattedre	6 cattedre	

Sulle richieste di docenti di sostegno ci si riserva di chiedere ulteriori unità sia in base alle nuove iscrizioni sia in base alle nuove certificazioni.

POTENZIAMENTO

I posti ipotizzati per il triennio 2016/2019 nascono dalla progettualità iniziata con l'accesso nelle scuole dei cosiddetti "potenziati" come stabilito dalla legge di riforma 107. I progetti elaborati, e in fase di attuazione durante quest'anno scolastico, hanno mirato a migliorare e potenziare l'offerta formativa e ampliare le competenze degli allievi attraverso nuove metodologie e strategie didattiche, oltre che servire per la copertura delle supplenze brevi come richiesto dalla su menzionata legge. Tenendo conto di quanto sopra esposto, si procede alla formulazione dell'organico di potenziamento così formulato:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Classe Di Concorso/ Sostegno	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	Indicare il coinvolgimento delle classi previste e le caratteristiche delle azioni
Lettere A043	9 Ore	9 Ore	9 Ore	Le classi coinvolte saranno V ⁻ - I ⁻ -II ⁻ - I ^{Sec.} I ^{G.} . Il "filosofare" diviene stimolo per avviare gli alunni a costruire una propria rete logica(mappa concettuale) sviluppando così il pensiero concreto e il desiderio della ricerca e lo sviluppo delle competenze relative alle elaborazioni cognitive.
Matem./Scienze A059	9 Ore	9 Ore	9 Ore	Migliorare attraverso nuove metodologie didattiche la partecipazione attiva degli

				studenti nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare. Classi V[^] primaria; classi I[^]-II[^] - III[^] - I[^]Sec.I[^] G.-. Potenziamento del curricolo ponte
Inglese A345	18 Ore	18 Ore	18 Ore	Migliorare le capacità dialogiche della lingua inglese ampliando il lessico e costrutti già posseduti
Arte A028	18 Ore	18 Ore	18 Ore	Lavorando su temi di ampio respiro come il tema dell'uomo e dell'ambiente, si creeranno relazioni interdisciplinari per il raggiungimento della consapevolezza civica avendo come obiettivo generale l'educazione integrale della persona. Classi V[^] primaria , I[^] - II[^] . P- I[^]Sec.I[^] G. potenziamento curricolo ponte

SCUOLA PRIMARIA

Classe Di Concorso/ Sostegno	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	Indicare Il Coinvolgimento Delle Classi Previste E Le Caratteristiche Delle Azioni
N° 2 laboratori italiano per un totale di 8h/sett;	8h/sett	8h/sett	8h/sett	Le classi coinvolte saranno le II-III-IV-V dei due plessi. Si propone di accompagnare i ragazzi nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali, il linguaggio, l'inferenza, la capacità di formare concetto, analisi e sintesi di un ragionamento (progetto filosofia)
N°2 laboratori in inglese per un totale di 8h/sett;	8h/sett;	8h/sett;	8h/sett;	Le classi coinvolte saranno le III-IV-V. Con la metodologia CLIL mediante approccio ludico comunicativo, si potenzierà l'apprendimento della lingua straniera come mezzo per approfondire ed esprimere i contenuti di altre discipline.
N° 2 laboratori di per le competenze matematiche, logiche e scientifiche per un totale di 10h/sett;	10h/sett;	10h/sett;	10h/sett;	Le classi coinvolte saranno le II-IV-V. Per lo sviluppo del pensiero logico-matematico, si applicherà una metodologia di tipo laboratoriale incentrata sul problem solving meta cognitivo e sulla strategia del

				THINK-PAIR-SHARE.
N° 1 laboratorio in musica per un totale di 8h/sett;	12h/sett;	12h/sett;	12h/sett;	Saranno coinvolte le classi di III-IV-V- I^Sec.I^ G . Sviluppare la pratica e la cultura musicale strumentale, favorendo la verticalizzazione dei curriculum e fornendo le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.
N° 1 laboratori nell'area psicomotoria per un totale di 8h/sett;	8h/sett;	8h/sett;	8h/sett;	Le classi coinvolte saranno l'ultimo anno della scuola d'infanzia, le I-II classi della scuola primaria alle quali verrà offerta l'opportunità di sperimentarsi all'interno di percorsi psicomotori caratterizzati da un lavoro di percezione e regolazione delle abilità corporee.
Apertura pomeridiana della scuola per supporto delle competenze genitoriali, azioni di educazione alla sostenibilità ambientale e alla Cittadinanza 16h_/ sett.	16h_/ sett.	16h_/ sett.	16h_/ sett.	Costituzione di un laboratorio sociale nel quale far sviluppare la consapevolezza su alcuni aspetti essenziali della vita dei figli, delle relazioni intrafamiliari scolastiche.

LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione con la sua finalità prevalentemente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, al loro successo formativo. Per questi motivi si è deciso di approntare un protocollo affinché tutti i docenti si impegnino a valutare secondo le direttive stabilite dal Collegio. La valutazione degli alunni è affidata alla responsabilità dei docenti in una dimensione professionale sia individuale che collegiale.

Ha per oggetto:

- il processo di apprendimento
- il comportamento
- rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni medesimi, relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ed indicati nella programmazione di ciascuna classe. Spetta al C.D. definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai docenti spetta l'obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno. La valutazione quotidiana del lavoro dell'alunno infatti prevede sia l'assegnazione del voto sia l'indicazione degli aspetti da migliorare o da rinforzare.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove comuni, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, verifiche, prove INVALSI anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e la maturazione globale. Si valuteranno altresì - le competenze trasversali: - acquisizione di abilità operative, - padronanza di conoscenze e linguaggi, - sviluppo di competenze comunicative ed espressive, - autonomia intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione dei problemi e - conseguente maturazione dell'identità personale, - abilità metacognitive - partecipazione al percorso proposto - interesse e impegno

Si utilizzeranno le **rubriche di valutazione per auto-valutare, per co-valutare, per inter-valutare** le prestazioni in situazione

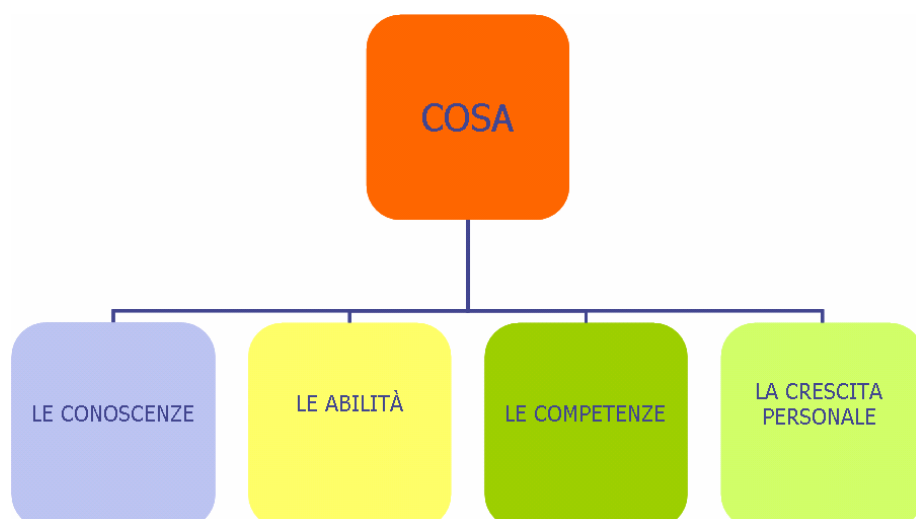
La rubrica è uno strumento di valutazione con cui si attribuiscono **punti su scale** sulla base di un **elenco di criteri** per una parte di lavoro o per le **dimensioni fondamentali** (o rappresentative o indicative) di quel lavoro.

Essa:

- migliora la qualità dell'apprendimento e della motivazione;
- migliora l'autovalutazione;
- riduce il tempo per la valutazione da parte dell'insegnante;
- favorisce la personalizzazione in quanto si possono costruire ad hoc per gli alunni;
- favorisce la continuità didattica;
- migliora la qualità della scuola in quanto assicura un controllo efficace dei livelli di apprendimento.

La nostra Scuola ha aderito alla fase sperimentale della messa in pratica della Certificazione delle competenze così come individuata dal Ministero

Valutare gli alunni:



RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

n.	PLESSI	Piani edificio	Mq	Numero classi	Numero alunni
1	PLESSO "FILOCAMO" Via TRASTEVERE,41 (S.M.)	2	2778,00 mq con palestra Piano terra mq. 1512,00; primo piano mq.1266,00	9 classi Di cui 7 classi a T.P. 36 Ore e 2 classi (classi terminali) a T.N.30 ore. Tutte le classi hanno tre rientri pomeridiani con lezioni dal lunedì al venerdì FABBISOGNO PERSONALE ATA Il plesso consta di due piani e quattro ampi atri con servizi di emergenza al piano terra; vi è la sede della presidenza e gli uffici della segreteria; le classi effettuano rientri pomeridiani tre giorni su cinque pertanto il fabbisogno di C.S. da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia, e servizi generali e di N° 7 unità Si precisa che in questo plesso un collaboratore scolastico in servizio ha capacità lavorativa ridotta e viene adoperato per vigilanza e piccoli lavori quotidiani.	182
2	PLESSO "ROCCELLA CAPOLUOGO " Via venticinque Aprile (S.P.)	2	1550 mq più palestra annessa di 230,00mq. Piano terra mq. 785,00; primo piano mq.765,00	11classi Di cui 5 classi a tempo pieno (40 ore) e 6 classi tempo normale (30 ore sett.) con due rientri pomeridiani con lezioni dal lunedì al venerdì FABBISOGNO PERSONALE ATA Il plesso consta di due piani e quattro ampi atri con servizi di emergenza al piano terra; 6 classi effettuano rientri pomeridiani due giorni su cinque e cinque classi rimangono a mensa per tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. Pertanto il fabbisogno di C.S. da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia, e servizi generali e di N° 7 unità . Si precisa che in questo plesso due collaboratori scolastici in servizio hanno	191

				capacità lavorativa ridotta ed una unità viene adoperata esclusivamente per servizio di vigilanza, l'altra viene adoperata per rapporti con il territorio e servizio esterno scolastico.	
3	PLESSO "CARRERA" Via Carrera	2	Mq 760 . Primo piano 365,00mq; piano terra mq 395,00	7 Classi di cui 4 classi a Tempo Pieno (40 ore) e tre classi a Tempo normale (30 ore) con due rientri pomeridiani con lezioni dal lunedì al venerdì pertanto il fabbisogno di C.S. da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia, e servizi generali e di N° 4 unità .	
4	PLESSO "CANNOLARO" Scuola D'Infanzia via Cannolaro .	1	Mq 308,00	n. 4 sezioni con lezioni dalle ore 8.00 alle 16.00 lunedì al venerdì pertanto il fabbisogno di C.S. da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia, e servizi generali e di N° 2 unità .	83
	PLESSO "GIARDINI" scuola d'Infanzia via Giardini		Mq 446,00	n. 4 sezioni con lezioni dalle ore 8.00 alle 16.00 lunedì al venerdì pertanto il fabbisogno di C.S. da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia, e servizi generali e di N°2 unità .	87



ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

Il DSGA, con funzioni e compiti relativi a :


- Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi generali; valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari dell'istituto;
- incassi acquisti e pagamenti
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale dei sistemi di protezione e salvataggio delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti dell'istituto e della pubblicità legale;
- Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'ATP, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL. ;
- Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistiche interne ed esterne, definizione degli orari della modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- 1 protocollo comunicazione in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: N.1 unità AA
- 2 Gestione amministrativa del personale: N.1 unità AA
- 3 Gestione amministrativa degli alunni/ studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica N. 1 AA
- 4 Gestione dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo territoriale: N. 1 unità Co.Co.Co.
- 5 Gestione attività amministrativa interna, definizione di circolari, rapporti personale ata degli altri plessi: N.1 unità Co.Co.Co.

FABBISOGNO DI PERSONALE AA: in relazione a quanto sopra specificato si registra la necessità di incrementare n: 1 AA

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

PLESSI	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
XXV Aprile	Psicomotorio: Attrezzature sportive	Laboratorio per l'alfabetizzazione motoria e per il potenziamento sportivo
XXV Aprile/ Carrera	Biblioteca Multimediale	Fornire all'alunno gli strumenti necessari per gestire autonomamente il rapporto con l'informazione che oggi si presenta in forma multimediale
XXV Aprile/ Via Trastevere/ Carrera	Aggiornamento aule multimediali per trasformazione in aule 3.0 	La modalità nella quale oggi i ragazzi nativi digitali interagiscono col mondo esterno e tra loro, è cambiato: la scuola si adegua in un modo strategicamente costruttivo, mirato alle finalità educative. La moderna tecnologia valorizza i protagonisti della lezione: <p style="text-align: center;">il docente, grazie alla possibilità di confronto con i colleghi, alla creazione di un suo nuovo modo di collaborare, che identifica la sua immagine e rappresenta il valore aggiunto delle sue idee</p> <p style="text-align: center;">l'alunno, grazie all'interazione in tempo reale con contenuti aggiornati ed estesi oltre i confini dell'aula, che risulta così virtuale, una sorta di mediateca digitale; al coinvolgimento quale attore nella costruzione di un sapere stimolante e di un apprendimento dinamico</p>
XXV Aprile/ Via Trastevere/ Carrera	Laboratorio scientifico	Il laboratorio di Scienze è il luogo in cui, attraverso la curiosità, la meraviglia e le "mani in pasta" si stimolano gli alunni alla pratica ed alle Scienze.
Giardini / Cannolaro	Lavagna Lim	Per implementare la didattica laboratoriale, cooperative learning,
XXV Aprile	Laboratorio espressivo	Vivere l'arte sviluppando la creatività, la consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche e imparando l'armonia delle forme e dei colori

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE</p>	<p>Sperimentare un ambiente di apprendimento on line e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale, per le discipline di italiano (competenze linguistiche) lingue straniere, matematica e scienze, al fine di favorire l'ingresso dell'innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento e di realizzare un'esperienza guida nell'introduzione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica. Attraverso l'uso di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Didattica innovativa con le Flipped classroom ➤ Web e Cooperative Learning ➤ Realizzazione di risorse digitali (Learning Object) ➤ Coding e pensiero computazionale. ➤ Racconto digitale (Storytelling) ➤ Ricerca di informazioni con un percorso guidato (Webquest)
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA</p>	<p>Condividere le informazioni digitali con il territorio ed altre realtà scolastiche, permettendo alla scuola di inviare informazioni a studenti , genitori e ad altre scuole in maniera efficace, interagendo con loro ed includendo comunicazioni varie ed aggiornamenti sugli eventi imminenti o già in corso. Tenendo presente che la chiave dell'innovazione è il coinvolgimento di ragazzi e famiglie in un vero e proprio processo di contaminazione.</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE</p>	<p>Potenziare l'educazione ai "media" con un processo finalizzato a rafforzare le abilità di accedere, analizzare, valutare e produrre messaggi in tutti i formati della comunicazione mediale".</p> <p>Come : realizzando una community dei docenti interessati che possa mettere in circolazione modelli metodologici e didattici con l'ausilio delle TIC, valorizzando così le proprie competenze, Con la creazione di lezioni in formato digitale e la stesura di materiale didattico attraverso l'utilizzo di appositi e duttili strumenti informatici, valorizzando in questo modo la funzione docente e rendendo concreta la personalizzazione degli interventi formativi.</p> <p>Mentre gli alunni lavoreranno alla costruzione di: indagini statistiche relative all'andamento didattico di tutto l'istituto e valutazione del corpo insegnante e personale ausiliario mappe concettuali e ipertesti alternativi ai testi , una guida cartacea, un giornale, una presentazione in power point per ciò che concerne alcune discipline: attività laboratoriali gestite prevalentemente con l'uso dei media.</p>

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Facendo riferimento all'atto di indirizzo approvato dal Collegio di Docenti del 26/11/2013 con prot. n. 4114/b3 che qui si allega , confermando quanto in esso vi è contenuto, tenendo presente che la scuola ha iniziato un percorso in termini di formazione e qualificazione personale per costruire una comunità cooperativa , tenendo presente la funzione sociale della scuola , si decide di elaborare il seguente piano di formazione del Personale docente per il triennio 2016-2019.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

CORSO DI FORMAZIONE:	ANNO SCOLASTICO	OBIETTIVI	AZIONI
<p>PROGETTAZIONE PER COMPETENZE</p> <p>1) LABORATORIO DI MATEMATICA</p> <p>2) ORGANIZZARE UNA SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO</p> <p>3) LE COMPETENZE CHE INCLUDONO, ORIENTANO MA NON DISPERDONO</p>	<p>2016/2017</p> <p>As . 2017-2018-2019)</p>	<p>Utilizzare la metodologia della ricerca con approccio laboratoriale.</p> <p>Consolidare negli insegnanti la consapevolezza di ciò che è in gioco in una situazione di apprendimento</p> <p>Creare modelli che aiutino il docente a pensare e organizzare le situazioni di apprendimento</p>	<p>" La misura dell'intelligenza " (docenti di matematica)</p> <p>Le azioni si attueranno attraverso</p> <p>1- formazione sulla metodologia dell' apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale ;</p> <p>2.attività di laboratorio sul cooperative learning e sulla didattica laboratoriale ;</p> <p>3.Sperimentazione nelle classi con relativa metodologia, contenuti e fasi di lavoro e costruzione di micro curricoli in verticale,</p> <p>4.Elaborazione della documentazione relativa.</p> <p>5.Analisi e pubblicizzazione dei risultati</p> <p>In collaborazione co la F.I.D.eS.P. si privilegerà un apprendimento esperienziale in sintonia con la formazione professionale basata sulla pratica e sulla ricerca per Migliorare l'efficacia professionale attraverso l'acquisizione di competenze della relazione d'aiuto per gestire con successo il ruolo di facilitatori di apprendimento;</p> <p>Valorizzazione dell'esperienza personale e del lavoro di gruppo;</p> <p>Promuovere sviluppo di competenze professionali su didattica metacognitiva, didattica inclusiva per progetti, per</p>

			<p>problemi, per competenze laboratoriale, alla relazione di aiuto in caso di difficoltà e della didattica orientativa</p> <p>Pertanto l'aspetto innovativo sarà quello che gli insegnanti lavoreranno nella progettazione del loro percorso formativo, nel rispetto dei loro bisogni, in una prospettiva di progettazione dialogica, che vuole il percorso formativo non più proposto dall'esperto, ma costruito dai partecipanti con l'esperto. Si tratta di una <i>progettualità formativa, dialogica personalizzata e partecipativa</i>.</p> <p>Il progetto avrà la durata di tre mesi per ogni anno della triennalità interessata e sarà svolto presso la sede scolastica ed è rivolto a tutti i docenti della Scuola.</p>
<p>VALUTAZIONE PER COMPETENZE</p> <p>POTENZIAMENTO DELL'ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA</p>	a.s. 17/ 18	<p>La scuola pone come fondamento del suo operato il successo formativo per tutti gli allievi . Poiché la dispersione è vista come uno shock comunicativo tra un soggetto e il suo percorso di integrazione sociale, va in tutti i modi presa in carico e superata attraverso adeguati interventi prima che si trasformi in "patologia della crescita".</p> <p>Intervento sulla professionalità debole e valorizzazione del gruppo classe con valorizzazione e coinvolgimento della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • restituire "potere" al processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la formazione a nuove prassi educative che intendano migliorare la professionalità "debole" degli insegnanti; • formare le famiglie per poter seguire meglio i propri figli nel loro impegno scolastico, attraverso una formazione mirata alla facilitazione del processo di apprendimento fuori dalla scuola; • valorizzare il gruppo classe per lo sviluppo di una cultura inclusiva e valorizzante la diversità. • facilitare l'acquisizione di un metodo di studio adeguato; • creare un portale virtuale con piattaforma digitale, anche attraverso la creazione di una chat, luogo virtuale per insegnanti, alunni e genitori, affinché possano

			<p>condividere opinioni, idee, interessi, difficoltà, materiali. Luogo dove pubblicare anche il materiale.</p> <p>La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini; • la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento; • il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso; • una pluralità di metodologie didattiche: organizzazione per laboratori dove gli studenti sono guidati nella problematizzazione e nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti.
DIDATTICA INCLUSIVA	(AS 16/17; 17/18; 18/19)	<p>1) Programmazione inclusiva con adeguamento della programmazione didattica per riconoscere e valorizzare le differenze.</p> <p>2)Sviluppare e potenziare le competenze dell'ascolto, del confronto e del Problem-solving.</p> <p>3)Saper Cooperare , collaborare e lavorare in squadra;</p> <p>3)Incrementare l'autostima e</p>	<p>Didattica meta cognitiva: apprendimento significativo</p> <p>Gruppi di lavoro. Integrazione cognitiva, Laboratori esperienziali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • far acquisire ai docenti l'uso di strategie idonee all'integrazione; • Creare per e con gli studenti un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; • Acquisizione di strategie specifiche di problem solving e di autoregolazione cognitiva; • Comprendere come stimolare la loro motivazione ad apprendere; • Acquisire la strategia del cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari; • tecniche per creare un clima di

		<p>sviluppare positive relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nella gestione delle attività organizzate;</p> <p>4)Attenzione ai BES Offrire un supporto educativo e didattico integrato agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, che si trovano ad affrontare difficoltà di tipo scolastico, e alle loro famiglie.</p>	<p>classe accogliente e sereno</p>
<p>DIDATTICA LABORATORIALE</p>		<p>Formazione della didattica P4C e strategie di Lipman con integrazione del pensiero logico</p> <p>INSEGNAMENTO ATTIVO attraverso la pratica degli scacchi</p>	<p>Costruzioni di laboratori finalizzati all'acquisizione del pensiero multidimensionale creando un'azione educativa che dia il diritto di pensiero creando una comunità di ricerca per un pensare emotivo ed un sentire intelligente. Uso di apprendimento ragionato e soluzione di problem solving</p> <p>SCACCHI CONTRO IL BULLISMO - IL RISPETTO DELLE REGOLE Come educatori siamo convinti che l'insegnamento degli scacchi, per la loro natura, sia uno strumento valido e di supporto per potenziamento delle capacità Logico Matematiche e Abilità Cognitive degli alunni, e nello stesso tempo gli scacchi possono essere impiegati come strumento correttivo, valido strumento di sostegno all'attività svolta in classe dai docenti, per quegli alunni che hanno difficoltà di apprendimento o problemi</p>

comportamentali, di inserimento nella classe, e come strumento di lotta e prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

La digitalizzazione dei flussi documentali

Pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico

Consente la corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici.

Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.L.v. 81/2008 artt.36



Sommario

Premessa	<i>pag.</i> 2
Atto d'Indirizzo	<i>pag</i> 3
Contesto: la nostra scuola	<i>pag</i> 6
Termini di riferimento- Mission , Vision	<i>pag</i> 9
Priorità del Rav	<i>pag</i> 12
Piano di miglioramento	<i>pag</i> 14
Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	<i>pag</i> 18
Impatto fabbisogno risorse progettazione extra curricolare	<i>pag</i> 24
Progettazione organizzativa e la Governance d'Istituto	<i>pag</i> 25
Fabbisogno personale docente	<i>pag</i> 27
Potenziamento	<i>pag</i> 28
Valutazione e certificazione delle competenze	<i>pag</i> 31
Valutare gli alunni	<i>pag</i> 32
Risorse necessarie alla realizzazione del PTOF	<i>pag</i> 33
Organizzazione dei servizi di segreteria	<i>pag</i> 35
Fabbisogno infrastrutture	<i>pag</i> 36
Piano Nazionale Scuola Digitale	<i>pag</i> 37
Piano di formazione personale docente e non docente	<i>pag</i> 38